



## PROSPETTIVE DI IMPEGNO

III FORUM INTERNAZIONALE DEL GRAN SASSO

Teramo, 3 ottobre 2020

Sessione conclusiva

+ Lorenzo Leuzzi

Caro Presidente del Consiglio,

Caro Ministro,

illustri amiche e amici,

con grande gioia e stupore prendo la parola al termine dei nostri lavori. Non avrei mai pensato di parlare a Teramo alla presenza del Presidente del Consiglio e del Ministro per l'Università e la Ricerca.

Questa particolare e singolare esperienza mi sollecita innanzitutto a dare piena e convinta testimonianza dell'entusiasmo e della disponibilità degli uomini e delle donne impegnate nella didattica e nella ricerca. Posso testimoniare che abbiamo respirato quella forma speciale di carità - che è la carità intellettuale - fin dall'inizio della preparazione del III Forum Internazionale del Gran Sasso.

Le nostre Università e i Centri di Ricerca non sono e non vogliono essere isole felici, marginali rispetto alle vicende storiche.

Ne sono viva testimonianza le 16 sessioni parallele svoltesi ieri e programmate con il grande desiderio di aprirsi alle realtà sociali in cui è articolato il nostro Paese.

La Chiesa eleva la sua preghiera di gratitudine al Signore e vi incoraggia a proseguire: le nuove generazioni hanno bisogno di uomini e di donne che esercitano la carità intellettuale.

Ma è soprattutto il nostro tempo - questo nostro tempo, così complesso e attraversato da sfide che talvolta ci lasciano attoniti e sprovveduti, come è

accaduto per l'emergenza sanitaria - a sollecitarci a compiere un passo in avanti nel cammino della storia.

Dopo gli avvenimenti dell'89, del 2001 e del 2008, oggi annoveriamo anche quelli del 2020. Avvenimenti che attendono, nonostante l'impegno di tanti, una rinnovata coscienza storica. Come non ricordare l'invito profetico di Aldo Moro nel lontano 1976: "La stagione dei diritti sarà effimera se non nascerà la stagione dei doveri. Questo Paese non si salverà, la stagione dei diritti e delle libertà si rivelerà effimera se in Italia non nascerà un nuovo senso del dovere" (26 marzo 1976).

La carità intellettuale è la via per attualizzare questo monito che ha animato i nostri lavori accogliendo la sfida del tema: *Investire per costruire*.

Come ci ha ricordato nel suo messaggio papa Francesco, che vogliamo accompagnarLo nel suo pellegrinaggio pomeridiano ad Assisi, si tratta di animare una nuova e originale sintesi culturale.

Mi permetto di richiamare, rileggendo i titoli delle sessioni e delle tavole rotonde di questa mattina, un breve itinerario per proseguire nel nostro cammino, sintetizzandolo in tre parole: *conoscenza, partecipazione, imprenditorialità*.

**Investire per costruire**, infatti, significa andare oltre il saper fare per intraprendere la via del paziente e costante lavoro di conoscenza della realtà, di condivisione piena della realtà sociale nella quale si è inseriti e di capacità progettuale, che va oltre l'efficienza e i successi immediati.

Per il mondo accademico e della ricerca è un invito a non rinchiudere il proprio campo di indagine nella specifica disciplina o specializzazione, per aprirsi alla totalità della realtà che è, insieme, concretezza e lungimiranza.

Non esiste il rischio zero, così come non esiste una partecipazione a distanza: l'uomo desidera essere protagonista della costruzione della storia. E per esserlo deve diventare imprenditore di se stesso e delle realtà nelle quali è inserito. Non possiamo e non dobbiamo nascondere i nostri talenti. Ce lo chiede il Risorto che cammina con noi.

Signor Presidente del Consiglio, Signor Ministro,

vorrei che questa vostra visita qui a Teramo fosse un grande segno di speranza per le vostre persone e il nostro Paese.

Le nostre comunità, nei diversi territori, non devono sentirsi sole, ma soprattutto dobbiamo far conoscere alle nuove generazioni la presenza della Chiesa e del mondo culturale, articolato in tante istituzioni.

Insieme possiamo rispondere all'invito di San Paolo VI: "Il mondo soffre per la mancanza di pensiero" (Enciclica *Populorum progressio*, 85). Il terzo

Forum del Gran Sasso, in tal senso, è stato un piccolo ma promettente segno che si sta tornando a pensare!

In concreto vorrei richiamare alcuni ambiti di impegno:

- a. il mondo degli adolescenti, accogliendo l'invito di papa Francesco a riflettere sul patto educativo;
- b. il rilancio delle attività produttive nel settore agro-alimentare, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione;
- c. il ruolo della scienza per la pace, evitando possibili forme di strumentalizzazione del sapere scientifico;
- d. l'allargamento degli orizzonti della carità, superando ogni forma di assistenzialismo e promuovendo la crescita di tutto l'uomo e di tutti gli uomini.

Il tema della carità animerà il IV Forum internazionale del Gran Sasso che si svolgerà dal 30 settembre al 2 ottobre 2021.

La Chiesa di Teramo-Atri vi guarda con ammirazione e confida nel vostro generoso e creativo impegno: insieme possiamo costruire la civiltà dell'amore!

Grazie per la vostra presenza e buon cammino a tutti!